

Lectio divina - Matteo 5, 1-12

Il Decalogo della Chiesa - non più 'non fare' ma 'fa questo' (e vivrai, Lc 10)

I. Oggetto

- + duplice canale: parola-azione
- + sul monte, come l'Alleanza del Sinai (nuovo Mosè)
- + ora Dio dona la Legge nuova, o il Cuore della legge: lo Spirito di carità
- + è una catechesi battesimale, la regola di vita di colui che è di Cristo
- + il tempo presente: la I e ultima beatitudine sono al presente, il Regno è già in opera
- + il tempo futuro: le altre all'orizzonte, perché la felicità è una promessa
- + il numero: otto beatitudini, la IX è consequenziale all'VIII (da III a II persona, voi)
- + lo schema: la I e l'VIII 'di essi è', le altre a modo chiasmico VI antitesi (eventi-animo)

II. Soggetto

- + è il 'progetto' di Dio, un ordine di valori diverso
- + dove ha valore ogni 'iota' anche minimo, anzi viene portato a compimento
- + così che il deficit è indicato come orizzonte, perché sarà occasione di ri-scatto (pasqua)
- + 'beatì': essere nel cuore di qualcuno è un posto magnifico, non altro dà gioia

- + questa è la magna charta del Regno, il Regno è lo stato nuovo delle relazioni
- + la offre ai discepoli che si avvicinavano, sono coloro che vogliono imparare
- + e lui 'insegnava', un imperfetto che esprime un'azione non finita, anche ora insegna
- + usa l'indicativo che diviene imperativo, una morale indiretta mai direttiva

- + sono i nuovi poteri che capovolgono il mondo, sei beato stando male se non finisce là
- + sei beato in ragione di una 'giustizia' che viene da un Altro, ed equipara il tuo 'manque'
- + ti fa felice ciò che non hai, e la differenza cristiana sta nell'esserlo 'a prescindere' (senza)
- + una proposta totalizzante, nel senso che non capisci se non metti all'opera (pratica)

III. Beatitudini

- + altre: beati quelli che ascoltano, beati gli invitati
- + immacolata: kaire', rallegrati maria (trovato grazia)
- + beati 'perché': c'è una ragione alla gioia (il signore è con te)
- + la storia rimane faticosa, ma ha una meta di novità

- a. povertà
 - anawim, colui che non basta a se stesso, il vuoto che però può ricevere ancora
- b. tristezza
 - chi attende consolazione malgrado tutto, sapendo che il male non è più definitivo
- c. mitezza
 - la terra sarà loro, perché non credendo nella forza del potere, sono già del Regno
- d. giustizia

- sicuri che Dio verrà, che c'è una giustizia che recupera
- e. misericordiosi
- troveranno quello che già investono per primi
- f. puri di cuore
- il cuore è la sede della coincidenza tra intenzioni ed azioni
- g. pacifici
- la pace non è mai pacifica, ma serve alla comunione
- h. perseguitati
- tutto si gioca ormai sulla ricompensa

IV. Lettera aperta

- la tentazione di essere laici e non credenti
- la scorciatoia di pensare che si potrebbe essere felici senza bisogno di Dio
- i ruoli sempre più chiari che giochiamo, le figure che temiamo noi per-bene
- cosa ci muove davvero? Avevamo capito male?